

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
INDICI	14/00013894	ITA:	SOPRINTENDENZA B.B.A.A.S. Campobasso	MOLISE	

(3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: CB TUFARA
LUOGO: Piazza Garibaldi
OGGETTO: Chiesa Madre dedicata ai SS. Pietro e Paolo
CATASTO: F. N° 21 - Part. A
CRONOLOGIA: XI - XVIII sec.
AUTORE:
DEST. ORIGINARIA: Chiesa
USO ATTUALE: Chiesa
PROPRIETÀ: Curia vescovile
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI
PIANTA: Basilicale a tre navate
COPERTURE: A quattro falde
VOLTE o SOLAI: Voltina a botte lunettata
SCALE: Esterne in pietra
TECNICHE MURARIE: Muratura a sacco e filari incerti
PAVIMENTI: In cotto e marmo
DECORAZIONI ESTERNE: Portali ad ogiva
DECORAZIONI INTERNE: Stucchi settecenteschi
ARREDAMENTI:

DESCRIZIONE:

La Chiesa Madre di Tufara, dedicata ai SS. Pietro e Paolo è la fabbrica più autorevole e più antica del centro.

Essa grazie a due ampie gradonate ad incrocio angolare concludenti ad oriente e mezzogiorno la attuale piazza Garibaldi, mette in evidenza soprattutto il suo interesse scenografico, di gran lunga superiore a quello stilistico.

Le decorazioni parietali difatti si limitano a due portali ad ogiva, simili a quello che corona il fronte della chiesetta del Beato Giovanni da Tufara.

Rustico ed assolutamente privo di elementi decorativi è il rosone che sovrasta il corpo centrale della fabbrica così come di scarso significato sono le finestre ad arco ribassato che si aprono nelle discontinuità delle navate laterali.

La Chiesa sorge nel punto più elevato del centro urbano, con pianta basilicale a tre navate, ed è fiancheggiata da una congrega laicale a semplice sala che si apre con un portale rinascimentale sovrastato da un timpano triangolare e da un modesto rosone.

Un campanile a due ordini si eleva in rispondenza del setto absidale, in pietra a taglio, concludentesi con una cuspide piramidale.

STRUTTURE SOTTERRANEE: N° 1 Locale interrato (ossario)

Della fabbrica abbiano solo poche informazioni desunte da fonti indirette.

La sua origine è certamente anteriore al 1170, anno in cui vi fu "sagrata" il beato Giovanni da Tufara, anche se in origine il complesso ecclesiale doveva essere molto più modesto di quello attuale.

Il Masciotta ricorda infatti che la Chiesa subì diversi restauri prima di essere ricostruita quasi dalle fondamenta nella prima metà del XVIII secolo (1727 - 1740) -

L'attigua congrega laicale, dedicata a S. Giovanni Eremita, fu edificata nel 1572, come evincesi da una epigrafe murata sulla fabbrica.

SISTEMA URBANO: La Chiesa costituisce, rispetto al Castello l'antipolo del sistema urbano, occupando il versante centro orientale del tessuto urbano, caratterizzato dalla maggiore emergenza del sito.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Nonostante la mancanza di un corredo stilistico, data la ubicazione ed il carattere scenografico che assume a conclusione di piazza Garibaldi la Chiesa costituisce un'emergenza ambientale di notevole significato -

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sul fronte della congrega di s.Giovanni è incisa la data commemorante la sua edificazione (1572)

Il Masciotta cita numerosi restauri ai quali l'originaria fabbrica fu assoggettata prima di assumere le attuali configurazioni che si debbano ad un intervento di ripristino iniziato nel 1727 a concluso nel 1740.

Ha subito successivi interventi di consolidamento, a seguito degli eventi sismici, soprattutto di quello disastroso del 1805.

BIBLIOGRAFIA:

G.B. MASCIOTTA: "Il Molise dalle origini ai giorni nostri"

Cava dei Tirreni, 1952

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE				X															
STRUTTURE MURARIE				X															
COPERTURE			X																
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI			X																
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI				X															
INTONACI INT.			X																
INFISSI			X																

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: ALL. N° 1

FOTOGRAFIE:

Allegati nn. 2,3,4,5,6,7

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof.Arch. Mario COLETTA



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: